

27 marzo 2009

COMUNICATO STAMPA

AMAMI: senza Osservatorio si fa il gioco di chi specula sui medici

Istituire un Osservatorio del Contenzioso che raccolga i dati sul numero reale degli errori imputabili ai medici, mettendo fine a polemiche infondate e ad accuse ingiustificate. E' quanto chiede al senatore Tomassini, presidente della Commissione Sanità del Senato, Norberto Confalonieri - rappresentante di AMAMI in Lombardia dal congresso lombardo della Federazione Italiana di Ostetricia e Ginecologia.

Senza questo Osservatorio, sostiene AMAMI, l'Associazione che difende i medici accusati di malpractice ingiustamente, si fa il gioco di chi specula sui medici, di chi trae profitto dalla diffusione di un immagine distorta della professione medica e da un ingiustificato senso di sfiducia del paziente nei confronti delle strutture sanitarie. Soltanto dati certi possono costituire una base seria di discussione sul fenomeno dell'errore medico. A questo fine, AMAMI chiede anche alle Assicurazioni di fornire informazioni complete e dati sicuri sul rapporto tra sinistri denunciati, sinistri riservati (cioè quelli denunciati ma per i quali non è stato pagato nessun risarcimento), sinistri liquidati e premi incassati nello stesso periodo temporale.

A fronte di una campagna mediatica irresponsabile, di cui sono bersaglio gli operatori sanitari, non esistono oggi in Italia numeri sul contenzioso medico/paziente e tanto meno sugli errori medici.

Lo stesso rapporto annuale del Tribunale del malato è inutile e inaffidabile se si vuole misurare con imparzialità questo fenomeno. Il rapporto, infatti, si basa esclusivamente sulle segnalazioni degli utenti che si rivolgono al Tribunale stesso per lamentare disservizi di vario genere, mentre soltanto una piccola percentuale ipotizza qualche responsabilità dell'operatore sanitario.

Per uscire da questo momento di conflittualità esasperata e di scarsa fiducia nella sanità, è imperativo offrire dati certi e non utilizzare quelli inutili di cui ci si è cibati fino a ora.

Sicuramente questo stato di cose favorisce il contenzioso e chi specula sulle paure dei pazienti, oltre che dei medici, che si tutelano con la prescrizione di esami e analisi spesso superflui, che vanno però a impoverire il SSN e le tasche dei cittadini.

AMAMI ha la soluzione e la propone da tempo, purtroppo inascoltata.

Occorre da un lato fissare regole chiare e univoche per definire la responsabilità medica; dall'altro istituire un Osservatorio regionale per raccogliere i dati di tutti gli eventi sanitari indesiderati e funzionare contemporaneamente da feedback con le strutture e i medici, al fine di prevenire e correggere gli eventuali casi di malpractice.

Olivia Pallenberg

Ufficio Stampa A.M.A.M.I.

Via Giovanni Antonelli, 47

00197 – Roma

ufficiostampa@associazioneamami.it

www.associazioneamami.it

Tel. 06 8082454 Fax 06 8072351

Mob. 328/5762737